

Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012
Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 1 febbraio 2013 n. 27

Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia



Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

di concerto con

il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121 relativo all'istituzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTA la legge 13 dicembre 2010, n. 220 (legge di stabilità 2011), ed in particolare l'art. 1, comma 24, che dispone l'incremento della dotazione del Fondo per il finanziamento ordinario delle università per un importo, per l'anno 2011, di 800 milioni di euro, nonché di 500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012, destinando quota parte delle risorse al finanziamento di un piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare gli articoli 18 e 24, nonché l'articolo 29, comma 9, che riserva una quota delle risorse stanziata dalla legge di stabilità per il 2011 per il fondo per il finanziamento ordinario delle università, non superiore a 13 milioni di euro per l'anno 2011, 93 milioni di euro per l'anno 2012 e 173 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2013, per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della stessa legge, e di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, prevedendo che l'utilizzo delle predette risorse sia disposto con decreto del Ministro, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere conforme delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO l'articolo 14, comma 2-*quinquies* del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, in cui si prevede che "Le risorse di cui all'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, degli esercizi 2012 e 2013 destinate alla chiamata di professori di seconda fascia sono ripartite nei rispettivi esercizi tra tutte le università statali e le istituzioni ad ordinamento speciale. A tal fine la distanza dal limite di cui all'articolo 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e quanto previsto in materia di assunzioni del personale dal decreto legislativo attuativo della delega di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 5, comma 4, lettera b), della citata legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono presi in considerazione esclusivamente per graduare le rispettive assegnazioni senza che ciò comporti l'esclusione di alcuna università nell'utilizzo delle risorse ai fini della chiamata di professori di seconda fascia, perequando in particolare le assegnazioni alle università escluse dalla ripartizione del 2011";

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione

della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5" e in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 7 in cui si disciplinano le variabili e i parametri da considerare al fine di valutare la sostenibilità della spesa per il personale e per l'indebitamento di ciascuna Istituzione Universitaria;

VISTO l'articolo 14, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;

VISTA la legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni;

VISTA la legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 2-*bis* del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;

VISTO l'articolo 12, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 4-*bis*, comma 16, del decreto-legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2008, n. 129;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO lo stanziamento disponibile sul cap. 1694 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero, pari a 13 milioni di euro per l'esercizio finanziario 2011, di 93 milioni di euro per l'esercizio 2012 e di 173 milioni di euro a decorrere dall'esercizio 2013;

VISTO il Decreto Interministeriale del 25 ottobre 2010, con il quale è stato approvato il piano programmatico di cui all'articolo 2, comma 429, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

VISTO il Decreto Interministeriale 15 dicembre 2011 concernente il Piano straordinario 2011 per la chiamata di professori di seconda fascia ai sensi dell' articolo 29, comma 9, della legge n. 240 del 2010;

RITENUTA la necessità di definire i criteri per l'utilizzo dell'importo di 15 milioni di euro per l'anno 2012 e di 90 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013 relativi al piano straordinario 2012 per la chiamata di professori di seconda fascia, nonché dell'importo di ulteriori 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2014 relativi al piano straordinario 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia;

VISTO il parere della 7^a Commissione del Senato della Repubblica e della VII Commissione della Camera dei deputati, espressi rispettivamente in data 18 dicembre 2012 e 19 dicembre 2012;

RITENUTO di non poter accogliere integralmente la condizione numero 4 posta dalla VII Commissione della Camera dei deputati in quanto non è possibile, ai sensi della Legge 240/10 (cfr.

art. 18), escludere i professori associati in servizio presso altra sede dalla partecipazione alle procedure di chiamata dei professori di II fascia indette da altro ateneo.

DECRETA

Articolo 1 (Assegnazione quota 2012)

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere sulle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 24 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, e destinate al finanziamento di un piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia, la quota parte di 15 milioni di euro per l'anno 2012 e 90 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013, è ripartita fra le università statali e le istituzioni ad ordinamento speciale secondo il modello di cui Allegato 1, che è parte integrante del presente decreto, sezione II, sulla base dei seguenti criteri:

a) a ogni istituzione universitaria è attribuita una quota fissa pari al costo medio di 1 posto di professore di seconda fascia;

b) le risorse residue sono ripartite tra i gruppi di Università di cui ai successivi punti 1 e 2 proporzionalmente alla somma delle assegnazioni del Fondo di finanziamento ordinario consolidabile attribuito a ciascuno nell'anno 2012 e, all'interno di ciascun gruppo, a seguito di normalizzazione dei relativi indicatori, in base ai seguenti criteri:

1) per le Università statali che concorrono al riparto della quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario 2012, è utilizzato il peso della rispettiva quota secondo il modello di cui alla sezione I dell'Allegato 1, attribuendo un coefficiente moltiplicativo pari a 1,5 con riferimento alle università statali che non hanno partecipato al riparto delle risorse destinate al piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia dell'anno 2011;

2) per le Università statali che non concorrono al riparto della quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario 2012 e per gli Istituti universitari ad ordinamento speciale, è utilizzato il peso del rispettivo Fondo di finanziamento ordinario consolidabile 2012 sul totale costituito dalla somma delle quote del FFO consolidabile 2012 assegnate alle istituzioni afferenti al medesimo gruppo secondo il modello di cui alla sezione II dell'Allegato 1, attribuendo un coefficiente moltiplicativo pari a 1,5 con riferimento alle università statali che non hanno partecipato al riparto delle risorse destinate al piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia dell'anno 2011;

3) ai valori ottenuti secondo i criteri di cui ai punti 1) e 2) è applicato un coefficiente moltiplicativo pari al rapporto tra l'82 per cento della somma delle entrate derivanti dalle assegnazioni 2011 relative al Fondo di finanziamento ordinario e al Fondo per la programmazione del sistema universitario, e dalle tasse, soprattasse e contributi universitari, al netto delle spese per fitti passivi, e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio di ateneo complessivamente sostenuti al 31 dicembre 2011 secondo le definizioni e i parametri di cui agli articoli 5, 6 e 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49. Tale coefficiente non può in ogni caso superare il valore di 1,5.

Articolo 2 **(Assegnazione quota 2013)**

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, a valere sulle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 24 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 e destinate al finanziamento di un piano straordinario per la chiamata di professori di seconda fascia, la quota parte 0,83 milioni di euro per l'anno 2013 e di 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2014, è ripartita fra le università statali e le istituzioni ad ordinamento speciale secondo il modello di cui all'Allegato 1, Sezione III, sulla base del seguente criterio:

a) le risorse sono ripartite tra i gruppi di Università di cui ai successivi punti 1 e 2 proporzionalmente alla somma delle assegnazioni del Fondo di finanziamento ordinario consolidabile attribuito a ciascuno nell'anno 2012 e, all'interno di ciascun gruppo, a seguito di normalizzazione dei relativi indicatori, in base ai seguenti criteri:

1) per le Università statali che concorrono al riparto della quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario per l'anno 2012, è utilizzato il peso della rispettiva quota secondo il modello di cui alla sezione I dell'Allegato 1;

2) per le Università statali che non concorrono al riparto della quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario 2012 e per gli Istituti universitari ad ordinamento speciale, è utilizzato il peso del rispettivo Fondo di finanziamento ordinario consolidabile 2012 sul totale costituito dalla somma delle quote del FFO consolidabile 2012 assegnate alle istituzioni afferenti al medesimo gruppo secondo il modello di cui alla sezione III dell'Allegato 1;

3) ai valori ottenuti secondo i criteri di cui ai punti 1) e 2) è applicato un coefficiente moltiplicativo pari al rapporto tra l'82 per cento della somma delle entrate derivanti dalle assegnazioni 2011 relativa al Fondo di finanziamento ordinario, al Fondo per la programmazione del sistema universitario, e dalle tasse, soprattasse e contributi universitari, al netto delle spese per fitti passivi, e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio di ateneo complessivamente sostenuti al 31 dicembre 2011 secondo le definizioni e i parametri di cui agli articoli 5, 6 e 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49. Tale coefficiente non può in ogni caso superare il valore di 1,5.

Articolo 3 **(Utilizzo delle risorse assegnate)**

1. Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate ai sensi degli articoli 1 e 2 per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della citata legge n. 240 del 2010 e di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 da effettuare entro il 31 ottobre 2014. Per le chiamate di cui al presente decreto non trovano applicazione le disposizioni in materia di *turn over* del personale universitario di cui all'articolo 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni.

2. Ai fini della chiamata dei professori di seconda fascia, l'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'articolo 29, comma 8, della citata legge n. 240 del 2010.

3. Nel caso di chiamata come professore di seconda fascia di un professore o ricercatore precedentemente in servizio presso altro ateneo, l'ateneo da cui cessa l'unità di personale mantiene integralmente le conseguenti economie per essere destinate al reclutamento di professori di seconda fascia da effettuare entro un anno dalla relativa cessazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Registrato alla Corte dei Conti il 31 dicembre 2012, Reg. 16, Foglio 267

Roma, 28 dicembre 2012

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE

f.to Francesco Profumo

f.to Vittorio Grilli



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
di concerto con
il Ministro dell'economia e delle finanze

Allegato 1

Modello di riparto della quota 2012 e 2013 relativa al Piano straordinario per il reclutamento di Professori di II fascia

I) Peso della quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario

A) Qualità dell'offerta formativa e risultati dei processi formativi

Dimensione	Indicatore	Descrizione	Peso
domanda	A1	<p>Studenti iscritti regolari nell'a.a. 2010/11 che abbiano conseguito almeno 5 crediti nel 2011, distinti per gruppo A, B, C, D e ponderati con uno specifico peso (4 per il gruppo A, 3 per il gruppo B, 2 per il gruppo C e 1 per il gruppo D). A tale indicatore sono applicati tre correttivi: a) di sostenibilità dell'offerta formativa (K_A); b) di contesto territoriale (K_T); c) di rilevanza strategica del corso di studio (K_R)</p> <p>dove: K_A=Rapporto tra il numero di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti e il numero teorico di corsi attivati nell'a.a. 2011/12 (corsi di laurea e corsi di laurea magistrale a ciclo unico). Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano.</p> <p>K_T=compensazione della minor capacità contributiva delle regioni, calcolata sulla base della distribuzione dei redditi netti familiari dell'indagine "Redditi e condizioni di vita" dell'ISTAT.</p> <p>K_R = fattore di incentivazione o disincentivazione dei corsi di studio in relazione all'area disciplinare. <i>Il correttivo è sospeso per il 2012 ed è finalizzato ad incentivare i corsi di studio in aree di preminente interesse culturale e tecnologico e a limitare contestualmente la proliferazione di corsi di laurea in settori dove l'offerta di laureati eccede notevolmente la domanda e che non risultano di particolare interesse nazionale. I parametri sono in corso di definizione</i></p>	0,50
risultati	A2	<p>Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nel 2011 e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. 2010/11, distinti per gruppi di corso. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano del gruppo di riferimento.</p>	0,50

Fonte dei dati:

- A1: Anagrafe nazionale degli studenti, Banca dati Offerta Formativa, Archivio docenti; ISTAT: Indagine sulle condizioni di vita
- A2 : Anagrafe nazionale degli studenti;



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
di concerto con
il Ministro dell'economia e delle finanze

B) Qualità della Ricerca scientifica

Dimensione	Indicatore	Descrizione	Peso
ricerca	B1	Percentuale di docenti e ricercatori presenti in progetti PRIN 2006-2009 valutati positivamente, "pesati" per il fattore di successo dell'area scientifica	0,40
	B2	Media degli indicatori relativi al programma "Futuro in ricerca" 2008 e 2010, a valere sul fondo FIRB. Per ogni anno considerato, l'indicatore è stato costruito come media dei tassi di partecipazione pesati con i relativi tassi di successo, calcolati sulle diverse linee di finanziamento e normalizzati rispetto ai valori di sistema.	0,15
	B3	Coefficiente di ripartizione delle risorse destinate alle Aree – VTR 2001-03 – CIVR	0,20
	B4	Media delle percentuali di: 1) finanziamento e di successo acquisiti dagli atenei nell'ambito dei progetti del VII PQ - Unione Europea – CORDIS; 2) finanziamento dall'Unione Europea; 3) finanziamento da altre istituzioni pubbliche estere.	0,25

Fonte dei dati:

- B1: Banca dati PRIN
- B2: Banca dati FIRB, Archivio docenti e Banca dati Dottorati
- B3: Tabella CIVR su VTR 2001-03 (limitata alle università che partecipano al riparto)
- B4: Banca dati Unione Europea, Rilevazione sull'Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi (2009-2010).

Determinato il peso di ciascuna istituzione universitaria statale rispetto al sistema universitario secondo i criteri e i parametri di cui ai punti A) e B) che corrispondono al modello per l'attribuzione della quota premiale del FFO 2012, l'attribuzione delle risorse per la chiamata di Professori di II fascia si definisce secondo il modello di riparto di cui alle sezioni II e III.

II) Articolo 1 = Quota 2012 (15 milioni di euro 2012, 90 milioni di euro a decorrere dal 2013)

$$\text{Quota 2012 ateneo } i = 1 PA + QB \text{ ateneo } i$$

$$QB1 \text{ ateneo } i = \text{Quota B1 Piano 2012} \times \left(\frac{\text{Ind. Quota premiale FFO 2012} \times 1,5^{(1)} \times \frac{A}{B}}{\sum_i^n \text{Ind. Quota premiale FFO 2012} \times \frac{A}{B}} \right)$$

$$QB2 \text{ ateneo } i = \text{Quota B2 Piano 2012} \times \left(\frac{\text{Ind. Quota FFO 2012} \times 1,5^{(1)} \times \frac{A}{B}}{\sum_i^n \text{Ind. Quota FFO 2012} \times \frac{A}{B}} \right)$$

dove:

$$PA = € 120.151 \times 0,7 \times 2/12$$



Il Ministro dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca
di concerto con
il Ministro dell'economia e delle finanze

$$Quota B Piano 2012 = Quota 2012 - \sum_i^n PA$$

$$Quota B Piano 2012 = QB1 Piano 2012 + QB2 Piano 2012$$

B1 = Atenei che partecipano al riparto quota premiale 2012

B2 = Atenei che non partecipano al riparto quota premiale 2012

$$QB1 Piano 2012 = Quota B Piano 2012 \times (FFO B1 consolidabile 2012 / FFO consolidabile 2012)$$

$$QB2 Piano 2012 = Quota B Piano 2012 - QB1 Piano 2012$$

$$A = 0,82 \times (FFO + Programmazione + Contribuzione netta studenti-Fitti passivi)_{anno 2011}$$

$$B = (Spese Personale + Oneri ammortamento)_{anno 2011}$$

Nota:

(1) Coefficiente moltiplicativo pari a 1,5 attribuito esclusivamente alle 16 Università che non hanno partecipato al riparto del Piano straordinario per Professori di II fascia del 2011;

III) Articolo 2 = Quota 2013 = (0,83 milioni di euro 2013, 5 milioni di euro a decorrere dal 2014)

Quota 2013 ateneo i = Q ateneo i

$$Q1 \text{ ateneo } i = Quota 2013 \times \left(\frac{Ind. Quota premiale FFO 2012 \times \frac{A}{B}}{\sum_i^n Ind. Quota premiale FFO 2012 \times \frac{A}{B}} \right)$$

$$Q2 \text{ ateneo } i = Quota 2013 \times \left(\frac{Ind. Quota FFO 2012 \times \frac{A}{B}}{\sum_i^n Ind. Quota FFO 2012 \times \frac{A}{B}} \right)$$

dove:

$$Quota Piano 2013 = Q1 Piano 2013 + Q2 Piano 2013$$

1 = Atenei che partecipano al riparto quota premiale 2012

2 = Atenei che non partecipano al riparto quota premiale 2012

$$Q1 Piano 2013 = Quota Piano 2013 \times (FFO 1 consolidabile 2012 / FFO consolidabile 2012)$$

$$Q2 Piano 2013 = Quota Piano 2013 - Q1 Piano 2013$$

$$A = 0,82 \times (FFO + Programmazione + Contribuzione netta studenti-Fitti passivi)_{anno 2011}$$

$$B = (Spese Personale + Oneri ammortamento)_{anno 2011}$$

**TABELLA 1
RIPARTO ASSEGNAZIONI PIANO STRAORDINARIO PROFESSORI II FASCIA 2012**

1	2	3	4	5=3 x 4	6	7 = 0,82 x 6	8	9=7/8	10=5 x 9	11 = 10/TOT. 10	12 = 11 X QUOTA B	13 = 2 + 12	14 = 13/6 120.151 x (2/12)
ATENE0	QUOTA BASE A PIANO II FASCIA 2012 = I Prof. II FASCIA (2/12)	quota premiale FFO 2012	coeff perequativo per atenei esclusi da Piano 2011 (1,5)	QUOTA PREMIALE FFO 2012 prequata	ENTRATE COMPLESSIVE NETTE 2011	82% ENTRATE COMPLESSIVE NETTE	(SPESE PERSONALE a carico ATENEI + ONERI AMMORTAMENTO) 2011	Rapporto (max 1,5)	INDICATORE ATENE0	INDICATORE ATENE0 NORMALIZZATO	QUOTA B PIANO II FASCIA 2012	QUOTA TOTALE PIANO II FASCIA 2012	QUOTA TOTALE PIANO II FASCIA 2012 PUNTI ORGANICO
Poitecnica delle MARCHE	14.018	1,08%	1,00	1,08%	87.463.645	71.720.189	65.865.896	1,09	1,18%	1,01%	136.412	150.430	7,50
BARI	14.018	2,61%	1,50	3,92%	231.906.550	190.163.371	196.302.957	0,97	3,80%	3,25%	439.901	453.919	22,70
BOLOGNA	14.018	7,00%	1,00	7,00%	502.988.428	412.450.511	356.991.709	1,16	8,09%	6,93%	937.655	951.673	47,50
CAGLIARI	14.018	1,52%	1,00	1,52%	145.680.748	119.458.213	114.397.102	1,04	1,59%	1,36%	184.253	198.271	9,90
della CALABRIA	14.018	1,49%	1,00	1,49%	119.421.960	97.926.007	94.741.760	1,03	1,54%	1,32%	178.602	192.620	9,60
CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	14.018	0,46%	1,50	0,69%	39.275.066	32.205.554	35.246.388	0,91	0,63%	0,54%	73.244	87.262	4,40
CATANIA	14.018	2,30%	1,00	2,30%	223.293.714	183.100.845	179.025.834	1,02	2,35%	2,02%	272.636	286.654	14,30
FERRARA	14.018	1,34%	1,00	1,34%	98.510.906	80.778.943	72.549.063	1,11	1,49%	1,28%	172.989	187.007	9,30
FIRENZE	14.018	3,79%	1,00	3,79%	299.473.874	245.568.577	233.538.405	1,05	3,99%	3,42%	462.024	476.042	23,80
GENOVA	14.018	2,81%	1,00	2,81%	223.346.059	183.143.768	175.357.744	1,04	2,94%	2,52%	340.742	354.760	17,70
SALENTO	14.018	1,06%	1,00	1,06%	97.072.318	79.599.301	77.643.742	1,03	1,09%	0,93%	126.397	140.415	7,00
MESSINA	14.018	1,54%	1,00	1,54%	186.547.901	152.969.279	156.581.865	0,98	1,50%	1,29%	173.925	187.943	9,40
MILANO	14.018	4,74%	1,00	4,74%	372.159.088	305.170.452	253.957.793	1,20	5,69%	4,88%	659.859	673.877	33,70
Politecnico di MILANO	14.018	3,79%	1,00	3,79%	267.715.977	219.527.101	168.376.411	1,30	4,94%	4,23%	572.316	586.334	29,30
MODENA e REGGIO EMILIA	14.018	1,50%	1,50	2,25%	123.896.261	101.594.934	91.295.688	1,11	2,50%	2,14%	290.118	304.136	15,20
NAPOLI "Federico II"	14.018	4,77%	1,00	4,77%	418.193.489	342.918.661	353.714.180	0,97	4,62%	3,96%	535.886	549.904	27,50
PADOVA	14.018	4,74%	1,00	4,74%	372.844.394	305.732.403	271.191.310	1,13	5,34%	4,58%	619.516	633.534	31,60
PALERMO	14.018	2,48%	1,00	2,48%	261.957.551	214.805.192	219.504.102	0,98	2,43%	2,08%	281.821	295.839	14,80
PARMA	14.018	1,97%	1,00	1,97%	155.544.096	127.546.159	114.656.219	1,11	2,19%	1,88%	253.784	267.802	13,40
PAVIA	14.018	2,17%	1,00	2,17%	158.960.535	130.347.639	122.373.984	1,07	2,31%	1,98%	267.804	281.822	14,10
PERUGIA	14.018	1,97%	1,50	2,95%	173.212.051	142.033.882	138.507.010	1,03	3,03%	2,59%	351.047	365.065	18,20
PISA	14.018	3,14%	1,00	3,14%	258.467.262	211.943.155	189.222.372	1,12	3,52%	3,02%	407.898	421.916	21,10
ROMA "La Sapienza"	14.018	7,37%	1,00	7,37%	636.918.558	522.273.218	516.146.238	1,01	7,46%	6,39%	864.704	878.722	43,90
ROMA "Tor Vergata"	14.018	2,62%	1,50	3,93%	190.595.052	156.287.943	162.382.864	0,96	3,79%	3,24%	438.908	452.926	22,60
SALERNO	14.018	1,52%	1,00	1,52%	142.419.674	116.784.133	106.842.933	1,09	1,66%	1,43%	192.926	206.944	10,30
SASSARI	14.018	0,95%	1,00	0,95%	83.318.504	68.321.173	71.600.242	0,95	0,91%	0,78%	105.429	119.447	6,00
SIENA	14.018	1,75%	1,50	2,63%	131.732.859	108.020.944	115.991.700	0,93	2,45%	2,10%	283.971	297.989	14,90
TORINO	14.018	3,87%	1,00	3,87%	325.812.136	267.165.952	246.830.361	1,08	4,19%	3,59%	485.705	499.723	25,00
Politecnico di TORINO	14.018	2,87%	1,00	2,87%	151.275.849	124.046.196	108.700.458	1,14	3,27%	2,80%	379.029	393.047	19,60
TRIESTE	14.018	1,45%	1,50	2,18%	117.728.397	96.537.286	91.189.595	1,06	2,31%	1,98%	267.551	281.569	14,10
UDINE	14.018	1,27%	1,50	1,90%	94.510.568	77.498.666	76.309.133	1,02	1,93%	1,66%	224.068	238.086	11,90
TUSCIA	14.018	0,56%	1,00	0,56%	46.004.315	37.723.538	35.641.130	1,06	0,59%	0,51%	62.367	82.391	4,10
VENEZIA - Ca' Foscari	14.018	1,27%	1,00	1,27%	97.893.361	80.272.556	66.891.451	1,20	1,52%	1,31%	176.762	190.780	9,50
VENEZIA - IUAV	14.018	0,40%	1,00	0,40%	40.049.409	32.840.515	27.236.584	1,21	0,48%	0,41%	55.714	69.732	3,50
BASILICATA	14.018	0,44%	1,00	0,44%	37.255.869	30.549.813	26.840.491	1,14	0,50%	0,43%	57.683	71.701	3,60
MOLISE	14.018	0,41%	1,50	0,61%	36.532.180	29.956.388	30.320.718	0,99	0,60%	0,52%	69.779	83.797	4,20
VERONA	14.018	1,59%	1,00	1,59%	124.552.103	102.132.724	87.463.134	1,17	1,85%	1,59%	215.008	229.026	11,40
NAPOLI - "Parthenope"	14.018	0,48%	1,50	0,71%	45.738.265	37.505.377	34.025.404	1,10	0,79%	0,67%	91.173	105.191	5,30
NAPOLI - "L'Orientale"	14.018	0,47%	1,00	0,47%	38.532.710	31.596.822	31.821.736	0,99	0,46%	0,40%	53.724	67.742	3,40
BRESCIA	14.018	1,10%	1,00	1,10%	85.743.183	70.309.410	63.079.656	1,11	1,23%	1,05%	142.320	156.338	7,80
Mediterranea di REGGIO CALABRIA	14.018	0,45%	1,50	0,68%	37.523.217	30.769.038	30.766.348	1,00	0,68%	0,58%	78.595	92.613	4,60
Politecnico di BARI	14.018	0,55%	1,00	0,82%	47.381.745	38.853.031	37.813.603	1,03	0,84%	0,72%	97.610	111.628	5,60
Seconda Univ. NAPOLI	14.018	1,56%	1,00	1,56%	154.132.887	126.388.967	132.425.259	0,95	1,49%	1,27%	172.145	186.163	9,30
BERGAMO	14.018	0,58%	1,00	0,58%	50.504.841	41.413.970	35.230.446	1,18	0,69%	0,59%	79.439	93.457	4,70
CHIETI-PESCARA	14.018	1,26%	1,00	1,26%	108.655.602	89.097.594	73.464.321	1,21	1,53%	1,31%	176.894	190.912	9,50
URBINO "Carlo BO"	14.018	0,64%	1,50	0,96%	63.555.385	52.115.416	51.264.744	1,02	0,98%	0,84%	113.456	127.474	6,40
ROMA TRE	14.018	1,63%	1,00	1,63%	165.303.198	135.548.622	115.501.653	1,17	1,91%	1,64%	221.751	235.769	11,80
TERAMO	14.018	0,31%	1,50	0,47%	32.286.064	26.474.572	25.738.216	1,03	0,48%	0,41%	56.026	70.044	3,50
SANNIO di BENEVENTO	14.018	0,28%	1,00	0,28%	29.313.766	24.037.288	21.396.554	1,12	0,31%	0,27%	36.332	50.350	2,50
CATANZARO	14.018	0,42%	1,00	0,42%	43.167.312	35.397.196	23.671.121	1,50	0,64%	0,54%	73.639	87.657	4,40
MILANO-BICOCCA	14.018	1,82%	1,00	1,82%	150.836.601	123.686.013	97.153.468	1,27	2,32%	1,99%	269.230	283.248	14,10
INSUBRIA	14.018	0,60%	1,00	0,60%	55.977.918	45.901.893	40.856.413	1,12	0,68%	0,58%	78.483	92.501	4,60
PIEMONTE ORIENTALE	14.018	0,74%	1,00	0,74%	54.005.917	44.284.852	43.913.797	1,01	0,75%	0,64%	86.362	100.380	5,00
FOGGIA	14.018	0,48%	1,50	0,72%	43.209.036	35.431.410	38.916.392	0,91	0,66%	0,56%	76.413	90.431	4,50
Totale	756.972	100%							116,7%	100%	13.528.032	14.285.004	713,60

1	2	3	4	5=3 x 4	6	7 = 0,82 x 6	8	9=7/8	10=5 x 9	11 = 10/TOT. 10	12 = 11 X QUOTA B	13 = 2 + 12	14 = 13/6 120.151 x (2/12)
ATENE0	QUOTA BASE A PIANO II FASCIA 2012 = I Prof. II FASCIA (2/12)	quota FFO 2012	coeff perequativo per atenei esclusi da Piano 2011 (1,5)	QUOTA FFO 2012 prequata	ENTRATE COMPLESSIVE NETTE 2011	82% ENTRATE COMPLESSIVE NETTE	(SPESE PERSONALE a carico ATENEI + ONERI AMMORTAMENTO) 2011	Rapporto (max 1,5)	INDICATORE ATENE0	INDICATORE ATENE0 NORMALIZZATO	QUOTA B PIANO II FASCIA 2012	QUOTA TOTALE PIANO II FASCIA 2012	QUOTA TOTALE PIANO II FASCIA 2012 PUNTI ORGANICO
(Scuola Normale Superiore di PISA + SUM Firenze)*	28.035	13,48%	1,00	13,48%	39.339.348	32.258.265	18.472.507	1,50	20,22%	15,04%	82.233	110.268	5,50
Scuola Superiore Sant'Anna	14.018	9,51%	1,00	9,51%	27.928.588	22.901.442	12.532.127	1,50	14,26%	10,60%	57.980	71.998	3,60
Stranieri di SIENA	14.018	2,92%	1,00	2,92%	11.693.849	9.588.956	8.910.825	1,08	3,15%	2,34%	12.793	26.811	1,30
Scuola IMT - LUCCA	14.018	2,01%	1,00	2,01%	6.256.795	5.130.572	1.453.244	1,50	3,01%	2,24%	12.236	26.254	1,30
ROMA "Foro Italico"	14.018	4,57%	1,00	4,57%	14.248.512	11.683.780	9.233.521	1,31	5,98%	4,45%	24.326	38.344	1,90
Stranieri di PERUGIA	14.018	4,77%	1,00	4,77%	17.643.822	14.467.934	13.583.120	1,07	5,08%	3,78%	20.676	34.694	1,70
I.U.S.S. - PAVIA	14.018	1,31%	1,00	1,31%	4.188.810	3.434.824	1.952.239	1,50	1,96%	1,46%	7.974	21.992	1,10
SISSA - TRIESTE	14.018	6,71%	1,00	6,71%	19.127.021	15.684.157	9.537.574	1,50	10,07%	7,49%	40.950	54.968	2,70
CAMERINO	14.018	14,02%	1,00	14,02%	44.664.347	36.624.765	35.499.720	1,03	14,47%	10,76%	58.824	72.842	3,60
MACERATA	14.018	14,12%	1,00	14,12%	43.481.513	35.654.841	35.665.507	1,00	14,11%				

**TABELLA 2
RIPARTO ASSEGNAZIONI PIANO STRAORDINARIO PROFESSORI II FASCIA 2013**

1	2	3	4 = 0,82 x 3	5	6=4/5	7=2 x 6	8=7/TOT. 7	9=8 x QUOTA 2013	10 = 9/€ 120.151 x (2/12)
ATENEVO	quota premiale FFO 2012	ENTRATE COMPLESSIVE NETTE 2011	82% ENTRATE COMPLESSIVE NETTE	(SPESE PERSONALE a carico ATENEI + ONERI AMMORTAMENTO) 2011	Rapporto (max 1,5)	INDICATORE ATENEVO	INDICATORE ATENEVO NORMALIZZATO	QUOTA PIANO II FASCIA 2013	QUOTA TOTALE PIANO II FASCIA 2013 PUNTI ORGANICO
Politecnica delle MARCHE	1,08%	87.463.645	71.720.189	65.865.896	1,09	1,18%	1,09%	8.675	0,40
BARI	2,61%	231.906.550	190.163.371	196.302.957	0,97	2,53%	2,34%	18.651	0,90
BOLOGNA	7,00%	502.988.428	412.450.511	356.991.709	1,16	8,09%	7,47%	59.631	3,00
CAGLIARI	1,52%	145.680.748	119.458.213	114.397.102	1,04	1,59%	1,47%	11.718	0,60
della CALABRIA	1,49%	119.421.960	97.926.007	94.741.760	1,03	1,54%	1,42%	11.358	0,60
CASSINO e LAZIO MERIDIONALE	0,46%	39.275.066	32.205.554	35.246.388	0,91	0,42%	0,39%	3.105	0,20
CATANIA	2,30%	223.293.714	183.100.845	179.025.834	1,02	2,35%	2,17%	17.339	0,90
FERRARA	1,34%	98.510.906	80.778.943	72.549.063	1,11	1,49%	1,38%	11.001	0,50
FIRENZE	3,79%	299.473.874	245.568.577	233.538.405	1,05	3,99%	3,68%	29.383	1,50
GENOVA	2,81%	223.346.059	183.143.768	175.357.744	1,04	2,94%	2,72%	21.670	1,10
SALENTO	1,06%	97.072.318	79.599.301	77.643.742	1,03	1,09%	1,01%	8.038	0,40
MESSINA	1,54%	186.547.901	152.969.279	156.581.865	0,98	1,50%	1,39%	11.061	0,60
MILANO	4,74%	372.159.088	305.170.452	253.957.793	1,20	5,69%	5,26%	41.965	2,10
Politecnico di MILANO	3,79%	267.715.977	219.527.101	168.376.411	1,30	4,94%	4,56%	36.397	1,80
MODENA e REGGIO EMILIA	1,50%	123.896.261	101.594.934	91.295.688	1,11	1,67%	1,54%	12.300	0,60
NAPOLI "Federico II"	4,77%	418.193.489	342.918.661	353.714.180	0,97	4,62%	4,27%	34.080	1,70
PADOVA	4,74%	372.844.394	305.732.403	271.191.310	1,13	5,34%	4,94%	39.399	2,00
PALERMO	2,48%	261.957.551	214.805.192	219.504.102	0,98	2,43%	2,25%	17.923	0,90
PARMA	1,97%	155.544.096	127.546.159	114.656.219	1,11	2,19%	2,02%	16.140	0,80
PAVIA	2,17%	158.960.535	130.347.639	122.373.984	1,07	2,31%	2,13%	17.031	0,90
PERUGIA	1,97%	173.212.051	142.033.882	138.507.010	1,03	2,02%	1,87%	14.883	0,70
PISA	3,14%	258.467.262	211.943.155	189.222.372	1,12	3,52%	3,25%	25.941	1,30
ROMA "La Sapienza"	7,37%	636.918.558	522.273.218	516.146.238	1,01	7,46%	6,89%	54.992	2,70
ROMA "Tor Vergata"	2,62%	190.595.052	156.287.943	162.382.864	0,96	2,52%	2,33%	18.609	0,90
SALERNO	1,52%	142.419.674	116.784.133	106.842.933	1,09	1,66%	1,54%	12.269	0,60
SASSARI	0,95%	83.318.504	68.321.173	71.600.242	0,95	0,91%	0,84%	6.705	0,30
SIENA	1,75%	131.732.859	108.020.944	115.991.700	0,93	1,63%	1,51%	12.040	0,60
TORINO	3,87%	325.812.136	267.165.952	246.830.361	1,08	4,19%	3,87%	30.889	1,50
Politecnico di TORINO	2,87%	151.275.849	124.046.196	108.700.458	1,14	3,27%	3,02%	24.105	1,20
TRIESTE	1,45%	117.728.397	96.537.286	91.189.595	1,06	1,54%	1,42%	11.343	0,60
UDINE	1,27%	94.510.568	77.498.666	76.309.133	1,02	1,29%	1,19%	9.500	0,50
TUSCIA	0,56%	46.004.315	37.723.538	35.641.130	1,06	0,59%	0,55%	4.348	0,20
VENEZIA - Ca' Foscari	1,27%	97.893.361	80.272.556	66.891.451	1,20	1,52%	1,41%	11.241	0,60
VENEZIA - IUAV	0,40%	40.049.409	32.840.515	27.236.584	1,21	0,48%	0,44%	3.543	0,20
BASILICATA	0,44%	37.255.869	30.549.813	26.840.491	1,14	0,50%	0,46%	3.668	0,20
MOLISE	0,41%	36.532.180	29.956.388	30.320.718	0,99	0,40%	0,37%	2.958	0,10
VERONA	1,59%	124.552.103	102.132.724	87.463.134	1,17	1,85%	1,71%	13.674	0,70
NAPOLI - "Parthenope"	0,48%	45.738.265	37.505.377	34.025.404	1,10	0,52%	0,48%	3.866	0,20
NAPOLI - "L'Orientale"	0,47%	38.532.710	31.596.822	31.821.736	0,99	0,46%	0,43%	3.417	0,20
BRESCIA	1,10%	85.743.183	70.309.410	63.079.656	1,11	1,23%	1,13%	9.051	0,50
Mediterranea di REGGIO CALABRIA	0,45%	37.523.217	30.769.038	30.766.348	1,00	0,45%	0,42%	3.332	0,20
Politecnico di BARI	0,55%	47.381.745	38.853.031	37.813.603	1,03	0,56%	0,52%	4.138	0,20
Seconda Univ. NAPOLI	1,56%	154.132.887	126.388.967	132.425.259	0,95	1,49%	1,37%	10.948	0,50
BERGAMO	0,58%	50.504.841	41.413.970	35.230.446	1,18	0,69%	0,63%	5.052	0,30
CHIETI-PESCARA	1,26%	108.655.602	89.097.594	73.464.321	1,21	1,53%	1,41%	11.250	0,60
URBINO "Carlo BO"	0,64%	63.555.385	52.115.416	51.264.744	1,02	0,65%	0,60%	4.810	0,20
ROMA TRE	1,63%	165.303.198	135.548.622	115.501.653	1,17	1,91%	1,77%	14.103	0,70
TERAMO	0,31%	32.286.064	26.474.572	25.738.216	1,03	0,32%	0,30%	2.375	0,10
SANNIO di BENEVENTO	0,28%	29.313.766	24.037.288	21.396.554	1,12	0,31%	0,29%	2.311	0,10
CATANZARO	0,42%	43.167.312	35.397.196	23.671.121	1,50	0,64%	0,59%	4.683	0,20
MILANO-BICOCCA	1,82%	150.836.601	123.886.013	97.153.468	1,27	2,32%	2,15%	17.122	0,90
INSUBRIA	0,60%	55.977.918	45.901.893	40.856.413	1,12	0,68%	0,63%	4.991	0,20
PIEMONTE ORIENTALE	0,74%	54.005.917	44.284.852	43.913.797	1,01	0,75%	0,69%	5.492	0,30
FOGGIA	0,48%	43.209.036	35.431.410	38.916.392	0,91	0,44%	0,41%	3.240	0,20
Totale	100%					108,22%	100%	797.756	40,00

1	2	3	4 = 0,82 x 3	5	6=4/5	7=2 x 6	8=7/TOT. 7	9=8 x QUOTA 2013	10 = 9/€ 120.151 x (2/12)
ATENEVO	quota FFO 2012	ENTRATE COMPLESSIVE NETTE 2011	82% ENTRATE COMPLESSIVE NETTE	(SPESE PERSONALE a carico ATENEI + ONERI AMMORTAMENTO) 2011	Rapporto (max 1,5)	INDICATORE ATENEVO	INDICATORE ATENEVO NORMALIZZATO	QUOTA B PIANO II FASCIA 2013	QUOTA TOTALE PIANO II FASCIA 2013 PUNTI ORGANICO
(Scuola Normale Superiore di PISA + SUM Firenze)*	13,48%	39.339.348	32.258.265	18.472.507	1,50	20,22%	16,79%	5.415	0,30
Scuola Superiore Sant'Anna	9,51%	27.928.588	22.901.442	12.532.127	1,50	14,26%	11,84%	3.818	0,20
Stranieri di SIENA	2,92%	11.693.849	9.588.956	8.910.825	1,08	3,15%	2,61%	842	-
Scuola IMT - LUCCA	2,01%	6.256.795	5.130.572	1.453.244	1,50	3,01%	2,50%	806	-
ROMA "Foro Italico"	4,57%	14.248.512	11.683.780	8.923.521	1,31	5,98%	4,97%	1.602	0,10
Stranieri di PERUGIA	4,77%	17.643.822	14.467.934	13.583.120	1,07	5,08%	4,22%	1.362	0,10
I.U.S.S. - PAVIA	1,31%	4.188.810	3.434.824	1.952.239	1,50	1,96%	1,63%	525	-
SISSA - TRIESTE	6,71%	19.127.021	15.684.157	9.537.574	1,50	10,07%	8,36%	2.697	0,10
CAMERINO	14,02%	44.664.347	36.624.765	35.499.720	1,03	14,47%	12,01%	3.874	0,20
MACERATA	14,12%	43.481.513	35.654.841	35.665.507	1,00	14,11%	11,72%	3.779	0,20
L'AQUILA	26,58%	87.718.585	71.929.240	68.043.692	1,06	28,10%	23,34%	7.525	0,40
Totale	100%					120,41%	100%	32.244	1,60

TOTALE COMPLESSIVO 830.000 41.60

* Accordo di Fusione del 20/12/2012